

15 Dicembre 2015

## **Piazza Pontida, ecco la “Bottega” che dà una chance alle “cenerentole” della moda**

In vendita, a prezzi interessanti, capi firmati "riciclati"





Laura Chiesa

Dedicato a tutte le “cenerentole” della moda: sappiate che, ogni tanto, le “regine” si stancano dei loro armadi, delle loro Gucci, delle Louboutin e delle Louis Vuitton. Provano orrore nel vedere gli scaffali e le scarpriere stipati di Prada, Chanel e Balenciaga e così decidono di disfarsene. Buon per loro e per noi. Per tutte le shopaholiche, insomma, ma soprattutto per Laura Chiesa che ha pensato bene di fare di questi “repulisti” di altissima qualità il suo lavoro. Selezionare con grande attenzione tutti i capi ed accessori e originalità e della qualità di quello che



nel nuovo negozio di Piazza Pontida.

Là dove c’era, infatti, una merceria un po’ demodé – che è stata chiusa un anno fa – è approdata Laura, signorile commerciante che già aveva saggiato la piazza del capoluogo con una prima esperienza (in piazza Matteotti). Dallo scorso maggio, in una piazza Pontida che, negli ultimi tempi ha assunto una precisa fisionomia e una grande vitalità, Laura è sbarcata con la sua “Bottega”, uno scrigno di abiti ed accessori particolarissimi (e griffatissimi). Chiamiamolo “un riciclo intelligente” che si traduce in un’opportunità soprattutto per chi compra e che, tra gli scaffali o sulle grucce, può accedere, qualche sfizio modaiolo altrimenti proibitivo. Soprattutto in questo periodo è appunto, il capo spalla invernale. Certo, un po’ di fortuna non deve mancare, un’abilità di trovare il capo giusto, della taglia giusta ad un prezzo altrettanto giusto.



fare, su certi accessori si può andare a colpo sicuro. Si spiega così, il boom delle borse, e degli accessori in genere, cinture, ma anche bijoux e foulard, ad esempio, in alcuni casi pezzi incredibili. Si tratta per lo più di regali fatti recapitare a sofisticate destinatarie che, anziché rispedirli al mittente, li affidano a Laura. Il negozio merita una visitina non solo per finalità commerciali e modaiole, ma anche per rendersi conto che esiste un mondo parallelo, fatto di principesse sul pisello, che all'ennesima Louis Vuitton in regalo, sbuffano annoiate e alzano il telefono. "Laura, vieni a prendertela, non so che farmene".